



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

PER L'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIPARAZIONE PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - TRAPEZIO PONENTE - PORTO DI SALERNO

TRA

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia (C.F. 95255720633), di seguito denominata “Autorità”, Ente”, “Stazione Appaltante”, “AdSP”, legalmente rappresentata nel presente atto dall’**ing. Francesco MESSINEO**, nato a Salerno il 09.06.1968, cod. fisc. MSS FNC 68H09 H703L, nella sua qualità di Segretario Generale dell’AdSP MTC, domiciliato per la carica presso la sede dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale sita in Napoli al Piazzale Pisacane,

E

la SICIS S.r.l., Società d’Ingegneria e Consulenza Industriale Salerno, con sede legale in Via Gaudiosi n. 6 – 84127 Salerno, P. IVA 03509830653, numero di iscrizione R.E.A. di Salerno 302366, di seguito denominata “affidatario”, nella persona del Consigliere Delegato **ing. Ermanno FREDA**, nato a Pescara il 29.04.1968, C.F.: FRD RNN 68D29 G482M, domiciliato per la carica presso la sede legale della SICIS S.r.l. - pec: e.freda@pec.sicissrl.it

PREMESSO CHE

- con Delibera Presidenziale n. 44 del 07.02.2019, l’AdSP ha approvato il progetto esecutivo dei Lavori di Riparazione pavimentazione in conglomerato bituminoso - Trapezio Ponente - Porto di Salerno, ed il relativo quadro economico;
- con Determina del Segretario Generale _____, l’AdSP ha:
 - conferito all’ing. Ermanno FREDA l’incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase ed esecuzione dei lavori di riparazione pavimentazione in conglomerato bituminoso - Trapezio Ponente - Porto di Salerno;
 - disposto di regolare i rapporti tra l’Ente medesimo ed il tecnico incaricato con la presente convenzione;
- l’intervento è finanziato con fondi dell’Ente (impegno di spesa n.127420 del 21/12/2018 a valere sul capitolo n.46a per l’anno 2018 assunto con Delibera n.407 del 21/12/2018);
- il Responsabile del Procedimento dei lavori riparazione pavimentazione in conglomerato bituminoso - Trapezio Ponente - Porto di Salerno e del servizio di cui al titolo è l’ing. Elena Valentino;
- il servizio in oggetto è identificato con i codici: CUP G57I19000180001 - CIG _____



TUTTO CIÒ PREMESSO

in esecuzione delle predette deliberazioni le parti, convengono e stipulano quanto appresso

Art. 1 – Richiamo delle premesse

La premessa, in una agli atti nella stessa indicati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente foglio patti e condizioni.

Art. 2: Affidamento e oggetto dell'incarico

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, come sopra rappresentata, ai sensi dell'art 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le modalità delle Linee Guida N. 1 ANAC in vigore, conferisce alla SICIS S.r.l., Società d'Ingegneria e Consulenza Industriale Salerno, come sopra rappresentata, che accetta ai patti ed alle condizioni contenuti nei successivi articoli, la Direzione dei lavori e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. dell'intervento denominato "Lavori di riparazione pavimentazione in conglomerato bituminoso - Trapezio Ponente - Porto di Salerno".

L'incarico in oggetto dovrà essere espletato in conformità della vigente normativa di riferimento (D.L.vo 50/2016; Decreto del MIT n.49 del 7.03.2018; D.Lgs 163/2006 per gli articoli ancora in vigore; D.P.R. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore; D.L.vo 81/2008) e secondo quanto stabilito nella presente convenzione.

Art. 3: Individuazione delle figure professionali

In forza del presente Foglio Patti e Condizioni ai sensi degli artt. 101 e 102 del D.L.vo 50/2016, del Decreto del MIT n.49 del 7.03.2018 e dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 assume l'incarico di **Direttore dei lavori (D.L.) e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.) l'Ing. Ermanno FREDA**, nato a Pescara il 29.04.1968, C.F.: FRD RNN 68D29 G482M, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 2892 dal 07.06.1994, in possesso delle capacità tecniche e professionali previste per lo svolgimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 50/2016, del Decreto del MIT n. 263 del 2.12.2016.

Art. 4: Modalità di svolgimento dell'incarico

L'affidatario svolgerà le attività di cui al presente Foglio Patti e Condizioni sotto la diretta vigilanza del Responsabile del Procedimento e si impegna a rispettare le istruzioni da questi ricevute per lo svolgimento delle attività.

Esso è tenuto a fornire al Responsabile del Procedimento tutte le informazioni circa le varie fasi di svolgimento delle prestazioni ed a consentire tutte le verifiche circa il regolare e proficuo svolgimento dei lavori.



L'affidatario è obbligato al rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di progettazione, esecuzione e collaudo di opere pubbliche vigente al momento della presentazione dei progetti, delle norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo in zona sismica delle opere in cemento armato, normale e precompresso e delle eventuali strutture metalliche nonché delle opere di fondazione, delle norme tecniche relative agli impianti e della normativa in materia di appalti pubblici e sicurezza.

L'affidatario, a semplice richiesta dell'Ente, è tenuto ad assicurare la partecipazione dei componenti del gruppo di lavoro preposti alle specifiche questioni via via trattate a tutti gli incontri, riunioni, commissioni ed interlocuzioni istruttorie comunque denominate, alla condotta delle fasi di appalto, progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori. Resta inteso che gli eventuali costi di viaggio, vitto ed alloggio costituiscono onere non attribuibile in alcun modo e misura all'Ente appaltante, qualunque sia il numero delle riunioni richieste.

Si riportano di seguito gli obblighi e le attività principali oggetto degli incarichi.

A) Direzione dei Lavori (D.L.)

Il Direttore dei Lavori assume tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016, degli articoli ancora in vigore del D.Lgs 163/2006 e regolamento D.P.R. 207/2010, del Decreto del MIT n.49 del 7.03.2018, con l'obbligo di informare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Il soggetto, per l'assunzione delle funzioni di Direttore dei Lavori di cui all'art 101 comma 3 del D.Lgs 50/2016, deve garantire, ove necessario, la presenza in cantiere anche in giorni festivi o in orario notturno nonché durante le visite di collaudo ovvero quando lo richieda il Responsabile del Procedimento.

Oltre ai compiti previsti dalla normativa vigente di direzione lavori, assistenza al collaudo e prove d'officina il Direttore dei Lavori deve provvedere al controllo e tempestivo aggiornamento degli elaborati progettuali e del Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38 comma 8 del D.P.R. 207/2010), con redazione di elaborati in formati elettronici concordati con l'Ente, alla misura, contabilità e liquidazione dei lavori da eseguire in osservanza ai disposti di cui al capo IV del Decreto del MIT n.49 del 7.03.2018.

In particolare dovranno essere predisposti e costantemente aggiornati i documenti amministrativi e contabili di cui all'art. 14 del Decreto del MIT n.49 del 7.03.2018.

Sulla base dei disposti di cui all'art.13 Decreto del MIT n.49 del 7.03.2018, tutti i documenti contabili dovranno essere compilati con precisione e tempestività e secondo il principio della costante progressione della contabilità, le attività di accertamento contabile dovranno essere eseguite



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

contemporaneamente al lodo accadere di pari passo con l'esecuzione.

Il Direttore dei Lavori è tenuto ad adempiere a tutti i compiti e mansioni ad esso attribuiti dalla vigente normativa o comunque in vigenza durante tutta la durata dei lavori.

In particolare il Direttore dei Lavori accetta espressamente quanto segue:

- a) è responsabile della tempestiva segnalazione al R.U.P. di eventuali inadempienze dell'impresa nella esecuzione dei lavori e di eventuali ritardi nei tempi di realizzazione;
- b) è responsabile della tempestiva segnalazione al R.U.P. della eventuale non buona e puntuale esecuzione dei lavori, nonché dei danni derivanti da inerzia, negligenza, carenze ed errori nell'espletamento dei compiti affidatogli;
- c) è responsabile della mancata corrispondenza dell'opera al progetto, rispondendo di tale obbligo verso l'AdSP a norma dell'art. 2236 del codice civile, in caso di assenza di preliminari approvazioni da parte del R.U.P. e/o di giustificate motivazioni e fatte salve le modifiche di modesta entità rientranti nelle prerogative assegnate per legge al Direttore dei Lavori;
- d) è responsabile, altresì, per le variazioni ed aggiunte ai lavori ordinate e fatte eseguire senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione o del RUP;

Il Direttore dei Lavori svolge i compiti che esemplificativamente, ma non esaustivamente, di seguito elencati:

- supporta il RUP e la Stazione Appaltante nell'acquisizione dei pareri previsti per legge;
- assiste il Responsabile del Procedimento e la Stazione Appaltante nelle procedure da espletarsi e nel coordinamento dei soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori. In particolare nel compenso per la Direzione Lavori si intende compreso il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa esecutrice, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario;
- coordina i lavori in modo da non creare interferenze con le operazioni portuali e garantisce la propria personale presenza durante le visite di collaudo ovvero quando lo richieda il Responsabile del Procedimento, partecipando inoltre ad eventuali riunioni presso la Capitaneria di Porto e presso gli Enti;
- aggiorna il giornale dei lavori e trasmette tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di trenta giorni, tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concerne le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice, nonché la documentazione tecnico-amministrativa relative alle eventuali richieste di revisione prezzi presentate dall'impresa;
- fornisce all'AdSP le specifiche tecniche delle prove di laboratorio e/o verifiche tecniche da effettuare durante l'esecuzione dei lavori per controllare la rispondenza dell'opera realizzata alle prescrizioni di capitolato o perché richieste dalla vigente normativa;



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

- coordina le prove di laboratorio e/o verifiche tecniche da effettuare durante l'esecuzione dei lavori per controllare la rispondenza dell'opera realizzata alle prescrizioni di capitolato o perché richieste dalla vigente normativa;
- vigila sul rispetto delle ordinanze emanate dall'AdSP e/o dalla Capitaneria di Porto di Salerno in relazione ai lavori in oggetto;
- svolge tutti gli adempimenti previsti dagli articoli 32, 102, 105, 106, 107, 108, 109, 111, 149, 205 del D.Lgs. 50/2016;
- rilascia unitamente al RUP l'attestazione di cui all'art. 4 del Decreto del MIT n.49 del 7.03.2018 e verifica che ci siano tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente e dagli Enti competenti sull'area dove devono essere realizzate le opere;
- acquisisce la documentazione dei servizi e dei sottoservizi connessi o che interferiscono con l'esecuzione delle opere;
- provvede con il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ad acquisire dall'impresa appaltatrice la planimetria del cantiere, con l'ubicazione di tutti i servizi e le aree di lavorazione e di stoccaggio ed i disegni esecutivi di come verrà realizzata la recinzione di cantiere, e ne verifica la compatibilità con il Piano di Sicurezza;
- provvede con il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ad acquisire dall'impresa appaltatrice l'elenco delle attrezzature, dei mezzi e delle squadre operative che saranno utilizzati nel cantiere e la relazione sulla rispondenza degli stessi alla sicurezza ed alle capacità operative richieste;
- riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione dei lavori che l'esecutore deve presentare prima dell'inizio dei lavori, in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali;
- con apposita disposizione di servizio del R.U.P., ai sensi dell'art. 2 del Decreto del MIT n.49/18, produce al Responsabile del procedimento, con cadenza settimanale, una relazione sull'andamento tecnico-economico dei lavori corredata da foto con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tale relazione deve contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere,
 - l'elenco delle attrezzature, dei mezzi e delle squadre operative utilizzati nel cantiere,
 - lo stato di corrispondenza dell'avanzamento fisico delle opere con l'avanzamento temporale previsto dal cronoprogramma,
 - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti dal cronoprogramma,



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

- la descrizione degli eventi che abbiano determinato un rallentamento rispetto all'avanzamento previsto nel cronoprogramma ed eventuali azioni correttive da adottare e/o adottate,
- ove necessario, cronoprogramma aggiornato, preventivamente concordato con l'impresa esecutrice dei lavori, od alla stessa ordinato mediante apposito Ordine di Servizio,
- il livello di sicurezza presente nei cantieri,
- e, quando eventi imprevisi lo comportino, una relazione riservata nella quale siano riportati:
 - il grado di affidabilità dimostrato dall'appaltatore
 - il livello di qualità riscontrato nel corso dei lavori.
- redige tutti gli elaborati grafici e descrittivi a supporto delle Ordinanze che l'AdSP e l'Autorità Marittima dovranno emanare in relazione ai lavori in oggetto;
- verifica l'accessibilità delle aree interessate nelle consistenze previste negli elaborati progettuali;
- provvede all'esecuzione delle misurazioni delle aree interessate dalle opere da realizzare;
- supporta per quanto di propria competenza il R.U.P. nell'attività amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, esemplificativamente, in materia di adempimenti con l'ANAC e con l'Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub affidamenti in genere, le comunicazioni periodiche richieste dal Ministero ai fini del monitoraggio e rendicontazione del finanziamento);
- esprime parere sulle richieste di proroga del termine di ultimazione dei lavori presentate dall'impresa appaltatrice (art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016);
- quando accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore e svolge i compiti di cui all'art. 108, 109 del D.lgs. 50/2016;
- cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto (art. 101 comma 3 del D.Lgs. 50/2016);
- ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, se presente, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto (art. 101 comma 3 del D.lgs. 50/2016);
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti (art. 101 comma 3 del D.lgs. 50/2016);
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della



documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti (art. 101 comma 3 lett. a del D.lgs. 50/2016);

- cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati (art. 101 comma 3 lett. b del D.lgs. 50/2016);
- provvede alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 (art. 101 comma 3 lett. c del D.lgs. 50/2016);
- svolge direttamente i compiti di cui all'art. 101 comma 4 del D.lgs. 50/2016 affidabili dal Direttore dei Lavori ai Direttori Operativi, qualora la Stazione Appaltante non nomini quest'ultimi, tra cui:
 - la verifica che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
 - l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
 - assistenza ai collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
 - esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- svolge direttamente i compiti di cui all'art. 101 comma 5 del D.lgs. 50/2016 affidabili dal Direttore dei Lavori agli Ispettori di Cantiere, qualora la Stazione Appaltante non nomini quest'ultimi, tra cui:
 - la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
 - la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
 - il controllo sulla attività dei subappaltatori;
 - il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
 - l'assistenza alle prove di laboratorio;
 - l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- redige gli ordini di servizio, mediante i quali sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni (art. 3 comma 1 del Decreto del MIT n.49/18);
- controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori (art. 3 comma 2 del Decreto del MIT n.49/18);
- redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

(art 3 comma 4 del Decreto del MIT n.49/18);

- provvede agli adempimenti di cui agli articoli 2 comma 2, 5 comma 2, 6 comma 5, 17, 18, 27 del D.M.L.L.PP. 145/2000;
- ordina all'appaltatore la sostituzione del personale dell'appaltatore operante in cantiere nel caso rilevasse insubordinazione, incapacità o grave negligenza; impone all'appaltatore di demolire o rifare i lavori eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali non conformi a quanto prescritto; provvede alla risoluzione di problemi tecnici di carattere secondario e fornisce le istruzioni integrative di fronte alle evenienze minute che si possono presentare nel corso dell'appalto; provvede all'individuazione ed analisi delle cause che possono influire negativamente sulla qualità dei lavori ed all'adozione di adeguate azioni correttive;
- provvede ad informare l'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, sui rischi specifici portuali, sulla scorta di documentazione predisposta dall'Ente, dando evidenza di tale informativa attraverso uno o più verbali;

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente, inclusa la verifica periodica del possesso e della regolarità, da parte dell'appaltatore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti anche in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

- in particolare il direttore dei lavori si accerta che, prima dell'inizio dei lavori, l'impresa esecutrice abbia trasmesso la documentazione dalla quale risulti che la medesima ha provveduto agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., abbia comunicato il nominativo del direttore tecnico di cantiere, abbia consegnato copia della documentazione di avvenuta denuncia di apertura di cantiere agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici - inclusa l'apertura di specifica posizione alla cassa edile -, abbia prodotto una dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica e una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti e quant'altro richiesto dalla normativa vigente D.Lgs. 81/2008, abbia consegnato il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza debitamente sottoscritti dall'appaltatore ed abbia trasmesso copia della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi prescritta dall'art. 103 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e verifica che in cantiere ci sia la documentazione prevista dalle norme vigenti.

Inoltre, il direttore dei lavori ha l'obbligo di comunicare al RUP, in sede di emissione dei certificati di pagamento, i dati per consentire l'acquisizione delle certificazioni di regolarità contributiva con le modalità previste dalle vigenti normative. Il direttore dei lavori, nella fattispecie, svolge tutti gli adempimenti per la verifica in corso d'opera ed allo stato finale dell'incidenza della manodopera dell'appaltatore e dei subappaltatori, in relazione alle attività effettivamente svolte, per la verifica della regolarità contributiva.



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

- redige i verbali di consegna dei lavori (art. 5 comma 2 del Decreto del MIT n.49/18), di sospensione dei lavori (art. 107 comma 1 del D.lgs. 50/2016), ripresa dei lavori (art. 107 del D.lgs. 50/2016 e art. 10 comma 4 del Decreto del MIT n.49/18);
- compila e trasmette senza indugio al R.U.P. la relazione di cui all'art 11 comma 1 del Decreto del MIT n.49/18 nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà;
- redige il verbale di cui all'art 11 comma 2 del Decreto del MIT n.49/18, nel caso di danni causati da forza maggiore denunciati dall'esecutore al Direttore dei Lavori;
- elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. (art. 12 comma 1 del Decreto del MIT n.49/18);
- entro dieci giorni dalla proposta dell'esecutore, redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, di variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, trasmette la stessa al R.U.P. unitamente al proprio parere (art. 8 comma 8 del Decreto del MIT n.49/18)
- emette, quando previsto, il certificato di regolare esecuzione che, ai sensi dell'art. 102 e 111 del D.lgs. 50/2016, sostituisce il certificato di collaudo;
- vigila sul rispetto da parte dell'impresa appaltatrice della normativa relativa al subappalto e/o noli ed effettua il controllo sulla attività degli eventuali subappaltatori (art. 105 del D.lgs. 50/2016 e art. 7 del Decreto del MIT n.49/18);
- per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, si attiene alla relativa disciplina prevista dalla Stazione Appaltante e riportata nel Capitolato d'Appalto (art. 9 del Decreto del MIT n.49/18);
- dà immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento delle riserve di cui all'art. 205 comma 1 del D.lgs. 50/2016, trasmettendo nel più breve tempo possibile la propria relazione riservata;
- cura l'aggiornamento degli elaborati progettuali e dei manuali d'uso e manutenzione, in conseguenza degli interventi disposti durante l'esecuzione dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, con redazione di elaborati in formati elettronici concordati con l'Ente.

B) Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.)

Il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione o Coordinatore) assume tutti gli obblighi previsti dall'art.92 comma 1 del D.Lgs.81/2008 (art. 101 comma



6 del D.lgs. 50/2016), con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore durante lo svolgimento dell'incarico.

Laddove l'incarico di Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori sia stato affidato a un soggetto diverso dal Direttore dei Lavori nominato, il predetto Coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia (art. 2 comma 3 del Decreto del MIT n.49/18).

Prima dell'inizio dei lavori il Coordinatore della Sicurezza verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, fornisce all'appaltatore l'informativa sui rischi specifici portuali e provvede agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08.

Il Coordinatore deve garantire la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa esecutrice, propria o di un assistente, durante tutta la durata dei lavori. A garanzia della sicurezza dovrà comunque garantire la presenza in cantiere, propria o di un assistente, almeno una volta alla settimana e ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato ovvero quando lo richieda il Direttore dei Lavori (se persona diversa) o il Responsabile del Procedimento.

Ogni trenta giorni il Coordinatore della Sicurezza inoltra al Responsabile del Procedimento una relazione sull'andamento dei lavori, sullo stato di avanzamento degli stessi, sullo stato della sicurezza nel cantiere, nonché copia dei verbali delle riunioni di coordinamento, delle visite di controllo e delle comunicazioni di servizio impartite.

Il Coordinatore della Sicurezza è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento l'eventuale esecuzione dei lavori da parte di imprese non autorizzate o l'inosservanza dei piani di sicurezza o la accertata violazione delle norme contrattuali o delle leggi sulla tutela dei lavoratori, con particolare riferimento al D.L.vo 10/09/2003 n. 276, ferme restando le responsabilità civili e penali previste dalle vigenti norme a carico dell'Impresa e del Direttore tecnico di cantiere.

In caso di pericolo grave ed imminente il Coordinatore della Sicurezza deve attuare quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

In particolare il Coordinatore della Sicurezza si accerta che, prima dell'inizio dei lavori, l'impresa esecutrice abbia trasmesso la documentazione dalla quale risulti che la medesima ha provveduto agli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della Sicurezza effettua:

- tutti gli adempimenti di verifica / liquidazione degli importi relativi ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori (ALLEGATO XV – punto 4.1.6 – D.Lgs. 81/08);
- tutti gli adempimenti di verifica, a supporto del R.d.P, dell'affidatario dei lavori in merito alla corresponsione al subappaltatore degli oneri di sicurezza relativi, senza alcun ribasso (art. 105



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

comma 14 del D.lgs. 50/2016);

- tutti gli adempimenti imposti da norme cogenti (quali, esemplificativamente la predisposizione della notifica preliminare e delle altre comunicazioni previste dal D.Lgs.81/2008, ecc.).
- Il C.S.E. è altresì tenuto ad assistere il Responsabile del Procedimento nelle procedure da espletarsi e nel coordinamento dei soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici.

Art. 5: Compenso

Il compenso (onorario più spese), per l'incarico in oggetto è fissato nell'importo di **€ 5.984,87 oltre oneri previdenziali (4%) ed IVA non imponibile** ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 comma 1.6, in quanto trattasi di adeguamento e manutenzione di infrastrutture esistenti in ambito portuale, **per complessivi € 6.224,26.**

L'ing. Ermanno FREDA dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente atto, di aver proceduto ad un accurato studio dell'incarico, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito nella determinazione del prezzo pattuito, e pertanto lo ritiene fisso, invariabile e remunerativo.

In tale compenso sono comprese tutte le spese per l'espletamento dell'incarico per la stipula della polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, per i sopralluoghi e le visite periodiche effettuate nel numero necessario, nonché per tutte le altre spese di qualunque natura per ricerche, documentazioni fotografiche e quanto altro occorre per l'esecuzione delle attività in oggetto.

Nel caso di risoluzione anticipata e/o rescissione del contratto di appalto dei lavori con l'impresa esecutrice, l'affidatario avrà diritto di conservare l'incarico affidato, che espletterà con l'Impresa prescelta dalla Stazione Appaltante per la prosecuzione dei lavori, ed a ricevere la liquidazione di un'aliquota dei compensi (onorario e spese), da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti fino alla data della risoluzione, come risultanti dagli atti definitivi di contabilità.

In tale ipotesi l'AdSP avrà facoltà di ordinare, in forme rituale, all'affidatario l'elaborazione del progetto di completamento da affidare in appalto con nuova e separata procedura, concordandone preventivamente i corrispettivi.

Nel caso di prestazioni aggiuntive, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico.

In ogni caso, per espressa pattuizione tra le parti, tutte le spese di direzione, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo nonché di assistenza giornaliera dei lavori restano a carico dell'affidatario.

Art. 6: Modalità di pagamento

I corrispettivi per onorario e spese dovute per l'incarico di D.L. e C.S.E., saranno liquidati con le modalità che di seguito si riportano:



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

- in percentuale all'importo dei lavori eseguiti, risultante dagli stati di avanzamento progressivamente contabilizzati, previa presentazione della relativa fattura elettronica, fino alla concorrenza del 90% dell'importo del compenso per l'incarico D.L. e C.S.E., contestualmente alla contabilizzazione dei lavori per stati di avanzamento lavori in favore dell'appaltatore,
- rata di saldo, pari al 10% dell'importo del compenso per l'incarico D.L. e C.S.E., successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016, previa presentazione della relativa fattura elettronica.

La fattura elettronica dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 3 aprile 2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), ed intestate all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – Ufficio Territoriale di Salerno, Sede: Via Roma n. 29 – 84121 Salerno, Codice Fiscale: 95255720633, Codice Univoco Ufficio: C1B2C4, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il CIG, il CUP del presente contratto nonché il numero di riferimento pratica/repertorio/protocollo del contratto.

Sull'ammontare degli importi delle fatture non sarà applicata la ritenuta d'acconto.

Il pagamento è comunque subordinato agli adempimenti previsti dalla legge n. 286/2006 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/2008 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni ed integrazioni.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato fornito dal professionista in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 8 del presente Foglio Patti e Condizioni.

Art. 7: Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

I compensi per l'eventuale redazione di perizie di variante, elaborate dalla Direzione dei lavori ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016. e ss.mm.ii., autorizzate preventivamente ed in forme scritte dal Responsabile del Procedimento, saranno concordati tra le parti e calcolati sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, tenuto conto del ribasso d'asta offerto dall'affidatario.

Al Direttore dei Lavori non sarà riconosciuto nessun altro compenso o indennità di sorta per le modifiche di dettaglio da lui disposte, non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicate preventivamente al RUP (art. 8 comma 7 del Decreto del MIT n.49/18).

Art. 8: Tracciabilità dei flussi finanziari



Ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari l'affidatario si impegna a comunicare entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Foglio Patti e Condizioni i dati identificativi del conto corrente dedicato a tutte le operazioni finanziarie connesse al servizio in oggetto e ad eseguire ogni transazione finanziaria avvalendosi di tale conto corrente, pena la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

Art. 9: Tempi di esecuzione e Penali

L'incarico di D.L. e C.S.E. decorre dalla data di sottoscrizione del presente foglio patti e condizioni e termina con il rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 (la durata stimata dell'esecuzione dei lavori è di 21 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori – art. 13 del C.S.A.).

In caso di mancata, ritardata o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 13, l'AdSP potrà applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. L'importo complessivo delle penali irrogate, verrà trattenuta in maniera definitiva sul saldo del compenso secondo le disposizioni contabili vigenti.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali dichiarati dall'affidatario si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della stazione appaltante ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno subito

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale previsto, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia definitiva ove richiesta, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 10: Responsabilità, obblighi ed oneri a carico dell'aggiudicatario

L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi



ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsiasi altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni in oggetto.

Inoltre l'affidatario si impegna a mantenere indenne l'Ente in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Per l'affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'affidatario è tenuto a dichiarare in fase di presentazione dell'offerta di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

L'affidatario è comunque tenuto a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate in sede di offerta, sia in capo ai componenti del raggruppamento che per i propri collaboratori.

L'affidatario è obbligato al rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di progettazione, esecuzione e collaudo di opere pubbliche, delle norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo in zona sismica delle opere in cemento armato, normale e precompresso e delle strutture metalliche nonché delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione, delle norme tecniche relative agli impianti e della vigente normativa in materia di sicurezza.

L'affidatario, a semplice richiesta dell'Ente, è tenuto ad assicurare la partecipazione dei componenti del gruppo di lavoro preposti alle specifiche questioni via via trattate a tutti gli incontri, riunioni, commissioni ed interlocuzioni istruttorie comunque denominate, alla condotta delle fasi di appalto, progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori.

Resta inteso che gli eventuali costi di viaggio, vitto ed alloggio costituiscono onere non attribuibile in alcun modo e misura all'Ente appaltante, qualunque sia il numero delle riunioni richieste.

Art. 11 – Cessione del contratto e dei crediti

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel presente foglio patti e condizioni che non può essere ceduto a pena di nullità.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente foglio patti e condizioni è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'AdSP.



Art. 12: Inadempienze

Nel caso che l'affidatario non ottemperi alle prescrizioni impartite dal Responsabile del Procedimento, oppure sorgano divergenze di ordine tecnico-amministrativo durante l'esecuzione dei lavori, il Responsabile del Procedimento ne informerà il Legale Rappresentante dell'Ente, il quale, sentito l'affidatario, emetterà e comunicherà la sua decisione.

In caso di inadempienza grave alle disposizioni di cui al presente foglio patti e condizioni, l'AdSP ha facoltà di risolvere la stessa (salvo beninteso ogni rimedio di legge).

L'affidatario avrà comunque il diritto ad essere ricompensato per le prestazioni già rese.

Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno da parte di ciascuno dei contraenti.

Art. 13: Risoluzione contrattuale

L'Ente si riserva la facoltà di risolvere l'affidamento, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida ad adempiere alle obbligazioni derivanti dal medesimo e in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento non sarà riconosciuto all'affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Ente in conseguenza dell'inadempimento.

L'Ente ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'affidatario, valendosi della clausola di risoluzione espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Ente;
- arbitrario abbandono o sospensione dei servizi in oggetto non dipendente da cause di forza maggiore;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Art. 14: Recesso

È facoltà dell'Ente recedere unilateralmente dall'affidamento in qualunque momento, ex art.1671 Codice Civile, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto affidatario il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento, le spese già sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico e un indennizzo relativo al mancato



guadagno, pari al 10% del corrispettivo relativo alle restanti prestazioni.

L'affidatario può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Ente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Autorità con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, l'affidatario ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 15: Controversie

Le eventuali controversie tra l'Ente e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine dello stesso, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro di Salerno, con espressa esclusione di qualunque altro foro ed esclusione della competenza arbitrale.

Art. 16: Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dall'Affidatario è disciplinato dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e ss.mm.ii. e dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR).

Le parti danno atto di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente contratto. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, quale Titolare di tale trattamento, informa che il trattamento dei dati personali dell'Affidatario o dei suoi collaboratori ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali e in particolare di adempiere a quelli legali, amministrativi, fiscali, contabili derivanti dal rapporto contrattuale. Il conferimento dei dati da parte dell'Affidatario ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopraindicate; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a stipulare il presente contratto.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza da soggetti autorizzati ed istruiti in tal senso e conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità sopraindicate, in conformità alla normativa vigente.

Oltre tale periodo saranno conservati, per esclusivi scopi di archivio storico aziendale, per un periodo di tempo illimitato.

L'Affidatario ed i suoi collaboratori, in qualità di interessati per tale trattamento, potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dagli artt. da 15 a 22 del GDPR (accesso, rettifica,



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

cancellazione, limitazione, opposizione, ecc.) rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati del Committente. Potrà inoltre proporre reclamo all'Autorità di Controllo italiana nelle modalità indicate sul sito internet del Garante.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo né di comunicazione e diffusione fuori dai casi sopraindicati, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Le parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

Art. 17: Riservatezza

L'affidatario del servizio in oggetto ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Ente, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Ente di cui sia, comunque, venuto a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna formalmente a dare istruzioni ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni di qualunque genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Con la firma della Foglio Patti e Condizioni l'affidatario del servizio diventa responsabile del trattamento dei dati con cui verrà a contatto nell'espletamento del servizio, ai sensi e per gli effetti del dell'art. 28 del GDPR.

Art. 18: Garanzie definitive

L'affidatario a copertura della propria responsabilità civile professionale è assicurato con polizza n. _____ del _____ rilasciata da _____

L'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., esonera l'affidatario dal prestare la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs.



n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, per la seguente motivazione: l'ammontare garantito risulta esiguo e tale da non costituire reale garanzia per l'Amministrazione, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento per il breve periodo temporale del presente affidamento.

Art.19: Proprietà dei Prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Ente, restando pertanto assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei dati e dei prodotti realizzati, salvo la preventiva autorizzazione dell'Ente.

Art. 20: Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Foglio Patti e Condizioni trovano applicazione le norme di settore dei LL.PP. e del C.C.

Art. 21: Documento informatico sottoscritto con firma elettronica e Registrazione

Il presente atto redatto in modalità telematica viene sottoscritto dalle parti a mezzo firma digitale, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. Una volta inviato via PEC dall'Ente al Professionista, questo provvederà ad apporre la propria firma digitale in formato CADes possibilmente con l'apposizione della marca temporale, una volta per accettazione dell'articolato ed una volta per l'accettazione delle clausole vessatorie e invierà via PEC l'atto firmato all'amministrazione la quale apporrà la propria firma digitale possibilmente con l'apposizione della marca temporale. Tale atto, in ogni caso, si intenderà perfezionato e produrrà i propri effetti dalla data di invio via PEC da parte dell'Ente al Professionista del medesimo controfirmato dal Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Tale data sarà quella dell'atto in caso di mancanza di marche temporali.

Art. 22 – Bolli e registrazione

Trattandosi di contratto redatto sotto forma di corrispondenza sarà soggetto all'imposta solo in caso d'uso, ovvero se presentato all'ufficio del registro per la registrazione

FIRMATO DIGITALMENTE Da:
Il Professionista *Ing. Ermanno FREDA*



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

Il Segretario Generale dell'AdSP MTC *Ing. Francesco MESSINEO*

CLAUSOLE VESSATORIE

Ai sensi dell'art, 1341 e ss. del codice civile le parti accettano espressamente le clausole di cui agli artt. 4,5,6,7,9,15,16,17,18 e 22.

Il Professionista *Ing. Ermanno FRED A*

Il Segretario Generale dell'AdSP MTC *Ing. Francesco MESSINEO*
